COMUNE DI CHIETI

*COPIA DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE***

Data **7 luglio 2023** N. **322**

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno 7 del mese di luglio in Chieti, alle ore **18.00**, nella sala delle adunanze della sede **Provinciale, in Corso Marrucino 97, (per impraticabilità della sede principale)** convocato dal Presidente in attuazione del D.Lgs. 267/2000, mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio *online* di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

In seduta ordinaria di 1^ convocazione.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti, mediante appello nominale eseguito dal Segretario Generale, in 29.

	P.	A.
1) Aceto Liberato	X	
2) Amicone Luca	X	
3) Castelli Nunzia	X	
4) Chiavaroli Alberto	X	
5) Colantonio Mario	X	
6) Costa Stefano	X	
7) De Gregorio Porta Giulia	X	
8) De Lio Mario	X	
9) De Luca Valentina	X	
10) Di Biase Carla	X	
11) Di Giovanni Marco Filippo	X	
12) Di Iorio Bruno	X	
13) Di Pasquale Silvia		X
14) Di Primio Silvio	X	
15) Di Roberto Barbara	X	
16) Di Stefano Fabrizio		X
17) Febo Luigi	X	
18) Giampietro Giuseppe	X	
19) Giannini Alberta	X	
20) Giannini Valerio	X	
21) Ginefra Vincenzo	X	
22) Iacobitti Pietro	X	
23) Ianiro Gabriella	X	
24) Iezzi Enrico		X
25) Letta Emma	X	
26) Miscia Roberto	X	
27) Paci Paride	X	
28) Pompilio Serena	X	
29) Raimondi Edoardo	X	
30) Riccardo Giampiero		X
31) Rondinini Andrea	X	
32) Zappone Damiano	X	
33) Ferrara Pietro Diego – SINDACO	X	

Presiede il Presidente arch. Luigi Febo.
Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
DE CESARE	Paolo	**Vice Sindaco**		X
DELLA PENNA	Tiziana	**Assessore**	X	
GIAMMARINO	Anna Teresa	**Assessore**	X	
MARETTI	Mara	**Assessore**		X
PANTALONE	Manuel Carlo	**Assessore**	X	
RAIMONDI	Enrico	**Assessore**		X
STELLA	Fabio	**Assessore**		X
RISPOLI	Stefano	**Assessore**		X
ZAPPALORTO	Chiara	**Assessore**	X	

Seduta del 07 luglio 2023 **Delibera n. 322**

Oggetto: "Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000".

Il Presidente arch. Luigi Febo pone in discussione la proposta di delibera in oggetto e cede la parola all'Assessore al Bilancio, dott.ssa Tiziana della Penna.

PRESIDENTE Febo:
Illustra l'Assessore, prego.

ASS. DELLA PENNA:
Buon pomeriggio a tutti.
Siamo finalmente arrivati alla presentazione di questa Delibera per la sua approvazione. Un lavoro concluso dopo mille difficoltà, in particolare per il ritardo che si è accumulato nell'acquisire i dati indispensabili per la redazione stessa di questo atto.
Non sto qui a tediarvi con la narrazione di tutti i miei solleciti, delle richieste dello stato dei lavori inoltrate al Settore Finanziario, tutto documentato, a cui puntualmente veniva risposto evidenziandomi la cadenza dei dati che erano stati oggetto a loro volta di sollecitate richieste.
Vi do una sola data indicativa per tutte, al 9 maggio, a scadenza già maturata, la Teate Servizi non aveva ancora trasmesso i dati necessari per poter procedere al riaccertamento ordinario dei residui, che è stato potuto poi deliberare solo il 22 maggio che sapete essere un atto obbligatorio e propedeutico al rendiconto.
Il 5 giugno lo schema di rendiconto è stato approvato dalla Giunta ed inviato all'organo di revisione per ottenere il relativo parere, da lì poi nel rispetto dei tempi per la messa a disposizione dei documenti siamo arrivati ad oggi in Consiglio Comunale.
Passando a questo documento contabile che, come ho detto altre volte, costituisce la rappresentazione numerica dell'attività svolta in questo caso nel 2022 e fotografata al 31 dicembre, esso è composto - come vuole l'Art. 227 del TUEL - dal conto del Bilancio, dal Conto Economico e Stato Patrimoniale.
Questi due ultimi hanno mera finalità informativa, mentre ciò che costituisce la parte principale del conto del Bilancio è il rendiconto finanziario perché rappresenta la contabilità finanziaria, il sistema contabile fondamentale di un ente.
Scendendo nel dettaglio, nel conto del Bilancio evidenziamo che la gestione di competenza si chiude con un avanzo di circa 14,5 milioni.
Parliamo del risultato della gestione solo di competenza del 2022 senza l'influenza dei residui e già al netto della quota annuale di ripiano del disavanzo derivante dal Piano dei Riequilibrio di 3.183.000 euro.
Alla gestione di competenza aggiungiamo quella dei residui e arriviamo a considerare la gestione complessiva del 2022, che al 31 dicembre si chiude con un risultato di

amministrazione anch'esso positivo pari a 65.664.000 euro e con un saldo cassa di 15.816.000.
Questo risultato è ottenuto prima della determinazione della parte accantonata e della parte vincolata, perché una volta che determiniamo queste due parti raggiungiamo la parte disponibile del rendiconto, la cosiddetta lettera E che assume un valore negativo, quindi un disavanzo pari a 62.344.000 euro.
Un risultato migliorato, però, rispetto all'anno scorso che si è chiuso con 65.817.000 euro.
Questo risultato migliorato ha consentito un maggior recupero del disavanzo cioè un ripiano superiore rispetto alla quota di competenza per 289.000 euro.
Quali sono gli elementi che hanno contribuito a questo risultato?
Innanzitutto la cassa, per la prima volta dopo tanti anni l'Ente chiude il rendiconto con un saldo cassa positivo 15.816.000, prevalentemente dovuto ad eventi straordinari.
Mi riferisco alla riscossione parziale del fondo di rotazione per 7,5 milioni, alla riscossione del contributo statale per il FAL di 5.044.000.
Questo ha fatto sì che dal secondo semestre 2022 l'Ente non ha fatto più ricorso all'anticipazione di Tesoreria con tutti i risvolti che ne conseguono.
Altro elemento positivo che ha influenzato il risultato è stata la riduzione dei residui attivi.
A seguito del riaccertamento ordinario dei residui, come dicevo, attivi e passivi da fare ogni anno prima dell'inserimento dei loro conti come obbligo normativo, i Dirigenti dei vari settori hanno determinato il loro ammontare.
A seguito del quale si è avuta una riduzione dei residui attivi dai 100 milioni iniziali a 82,5 milioni, mentre per i passivi dai 38 milioni iniziali ai 26 milioni.
L'influenza positiva della riduzione dei residui è dato dal fatto che correlato ad essi abbiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità... (Continua lettura).
Concludo con quanto rilevato dal Collegio dei Revisori nella propria relazione allegata al Rendiconto.
Una relazione in cui il Collegio esprime parere favorevole, attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, attesta la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e l'attendibilità dei valori patrimoniali.
Il Collegio rileva anche delle criticità e delle considerazioni.
Per quanto riguarda il Regolamento di contabilità e la convenzione di Tesoreria, oggetto di attenzione anche in precedenza, vi confermo che si sta per avviare la gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria.
Mentre per l'adeguamento del Regolamento di contabilità il settore si è prefissato un tempo, cioè entro l'anno, con tutte le difficoltà che si stanno vivendo all'interno del settore a voi note, sia per la complessità delle problematiche da affrontare e che si stanno presentando quotidianamente, per la carenza di personale e, in ultimo non per importanza, la mancanza del Dirigente titolare.
Le altre osservazioni del Collegio sono tutte rivolte al problema principe del Comune di Chieti, la mancata capacità di riscossione e quindi a Teate Servizi.
Il Collegio sottolinea con enfasi la necessità per il Comune, riporto testualmente, *la necessità di risolvere alla radice queste criticità che l'hanno portato al dissesto.*

Prima di chiudere volevo rispondere ad una richiesta sollevata dal Consigliere De Lio durante i lavori della Commissione relativamente alla questione della cassa vincolata, riportata nel parere dei Revisori.
La gestione della cassa vincolata disciplinata dai nuovi principi contabili, di cui al 118 del 2011, prevede che a seguito della chiusura di ogni esercizio si proceda all'analisi della cassa vincolata rispetto al saldo riportato dal Tesoriere nel proprio conto.
Non c'è alcun termine perentorio entro il quale farlo, né deve essere fatto con un atto formale.
È una verifica contabile interna, fatta eccezione quando si è dovuto determinare per la prima volta al 1 gennaio 2015 e lì si dovette fare per obbligo, si doveva fare una determina dirigenziale e, nel nostro caso, poi è stata fatta sempre con determina in occasione della predisposizione del Piano di Riequilibrio pluriennale.
Quindi era un'osservazione, una raccomandazione da parte del Collegio.
Ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE Febo:
Grazie Assessore.
Apriamo la fase di discussione.
Consigliere Giampietro, prego.

GIAMPIETRO:
Grazie signor Presidente.
Saluto tutti i presenti.
Ho ascoltato attentamente le parole dell'Assessore, però ovviamente mi corre l'obbligo precisare alcune situazioni.
Onorevole Consiglio Comunale, ci troviamo a discutere del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, ma riteniamo sia necessario, caro Assessore, ricordare quanto è accaduto pochi giorni fa, cioè l'attuale Amministrazione ha dischiarato il dissesto finanziario dell'Ente.
Uno stato, lo ripetiamo ancora una volta, qualora ce ne fosse bisogno, che comporterà notevoli disagi, tante difficoltà nell'erogazione di diversi servizi, con un evitabile significativo aumento dei costi e con, probabilmente, tagli di alcuni di essi.
Faccio una regressione, signor Presidente, ma ovviamente rimarrò sempre nel tema.
Tutto questo rendendo vane e sterili, prive di reale fondamento le parole che molti di questa Amministrazione, molti di questa Maggioranza proferivano ai cittadini in campagna elettorale e quelle dette più volte ripetute durante i 33 mesi circa di governo della città.
Non solo, ma taluni insistono ancora a rappresentare situazioni, circostanze lontane dalla realtà ed a parlare di propositi, intenti come se nulla fosse accaduto, come se fosse normale dire tutto e il contrario di tutto.
Così non va proprio.

In un quadro complessivo della Delibera in oggetto, nella sua discussione non è sufficiente rimarcare solo parti di essa e/o determinati punti, magari soltanto quelli con profili favorevoli.
Ma riteniamo importante e corretto fare una rappresentazione puntuale e precisa nella sua totalità.
Diciamo questo perché pensiamo sia utile, e sottolineo utile, anche e soprattutto porre in risalto ciò che non va, ciò che non funziona.
Questo lo si evince leggendo la relazione dei Revisori dei Conti in cui sono presenti rilievi e considerazioni estremamente importanti.
Ne citiamo 3 in particolare di grande spessore: la scarsa capacità di riscossione, la grossa criticità della Società Teateservizi, gravi limiti alle dotazioni organiche ed infrastrutturali dell'Ente.
Scarsa capacità di riscossione, nonostante quanto affermato dall'attuale Amministrazione in tante circostanze, forse in quasi tutte le sedi con enfasi e mostrando sicurezza e determinazione in quello che avrebbe fatto riguardo al miglioramento delle entrate dell'Ente, permane il problema della scarsa capacità di riscossione.
Infatti nella relazione dei Revisori dei Conti si afferma in maniera chiara e palese che anche l'esercizio 2022 non ha visto quella inversione di tendenza che ci si aspettava.
Le percentuali di riscossione restano estremamente basse.
La circostanza che l'Ente non sia più in anticipazione di Tesoreria è determinata unicamente, e vogliamo sottolineare unicamente, dai trasferimenti straordinari riconosciuti al Comune nel corso del 2022.
Tre, non potranno ripetersi negli anni a venire l'avvio dei progetti legati al PNRR, la necessità di anticipare le somme necessarie dei pagamenti potrebbero mettere ancor di più sotto tensione la liquidità dell'Ente.
Questa è la realtà di fronte alla quale le parole dette si sono rilevate solo tali.
La grossa criticità della Società Teate Servizi, sono circa 2 anni e 9 mesi che assistiamo a dichiarazioni contrastanti, un giorno si dice una cosa e il giorno successivo il contrario di quella detta, ipotesi, propositi che ancora oggi purtroppo trovano enormi difficoltà a prendere forma concreta.
Posizione diversa all'interno della Maggioranza non soltanto sulla modalità da applicare ma addirittura sul da farsi, basti ricordare cosa è accaduto in Consiglio Comunale, basta aver letto settimane e mesi fa articoli e dichiarazioni, basti scorrere le pagine dei giornali e i social media per capire di capire cosa è successo e cosa sta succedendo.
Ed ancora, discussioni molto accese, confronti verbali spesso aspri, atteggiamenti talvolta antipodici salvo poi continui e validi ripensamenti e potremmo continuare.
Intanto di tempo ne è passato, lo stesso continua a scorrere inesorabilmente e i punti interrogativi persistono e non accennano a dissiparsi.
Ci permettiamo solo un sentito pensiero, ma penso che sia il pensiero ovviamente di tutti, perché qualcuno non possa tacciarci di populismo e di demagogia, alle preoccupazioni più che legittime delle persone che vi lavorano che con le loro famiglie vivono con (parola non chiara) il loro futuro lavorativo.

Su questo argomento la Teateservizi potremmo disquisire per ore e ore, ma ciò che conta sono i fatti, come sempre, e vedremo quali saranno.
Gravi limiti alle dotazioni organiche ed infrastrutturali dell'Ente, anche qui l'attuale Amministrazione tanto ha detto, ma ad oggi ancora una volta come su molti altri argomenti pochi sono i fatti concreti.
Oltre alla riduzione della propria dotazione organica, diminuzione sempre più preoccupante ce ne rendiamo conto, ricordiamo in particolare all'inizio, perché ricordo degli episodi, quanto si sia parlato di nuovi metodi informatici, di nuove modalità, di nuovi approcci in questo settore ed ora ci troviamo a leggere nella relazione dei Revisori dei Conti delle scarse infrastrutture informatiche esistenti, cosa che rende altresì difficoltosa la comunicazione tra i vari settori dell'Ente e tra questi ultimi gli amministratori dell'ente stesso.
Una distanza notevole fra gli intenti iniziali e la realtà attuale.
Sono questi 3 aspetti di assoluta rilevanza che richiedono solerzia e massima attenzione.
Ci sarebbe ancora tanto da dire, ma la Delibera in questione trattandosi di materia inerente la gestione finanziaria dell'Ente purtroppo non può che far tornare vivo nella mente quanto accaduto giorni fa, cioè la dichiarazione di dissesto del nostro Comune.
Una delle pagine politiche più tristi e desolanti della storia della nostra città, che questa Amministrazione ha scritto.
Ovviamente non è un intervento polemico, ma la risposta la conosciamo già, la conoscono tutti perché è stata, è e sarà sempre la stessa ma ormai è diventata stantia, sorpassata, sconfessata dalla realtà e dagli eventi. Grazie.

PRESIDENTE Febo:
Grazie Consigliere.
Chiudiamo la fase di discussione.

Il Presidente Febo apre la fase delle dichiarazioni di voto.
Apriamo la fase di dichiarazione di voto.
Consigliere Costa, prego.

COSTA:
Grazie Presidente.
Buonasera a tutti.
Annuncio che il mio voto sarà un voto contrario perché se l'Assessore ricorda in sede di discussione in Commissione, ho chiesto dei chiarimenti su dei residui.
I residui su cui ho chiesto chiarimenti erano quelli dell'eco-ristoro e l'eco-bonus, parliamo circa di 300.000 euro che dal 2011 non viene più dato dal Ministero per il conferimento in discarica.
Siccome non mi avete dato nessuna risposta, sono costretto a votare contro. Grazie.

PRESIDENTE Febo:
Grazie.
Consigliere Di Biase, prego.

DI BIASE:
Grazie Presidente.
Buonasera.

Io annuncio la contrarietà a questa votazione, ma penso che la risposta ce l'abbia data - e l'approfondiremo nel Previsionale - l'Assessore stesso quando ha detto "unicamente" soldi ricevuti, fondi dal fondo di rotazione.
Assessore, per il Piano di Riequilibro, un Piano di Riequilibrio che è stato bocciato, quindi la scelta è stata sbagliata, poi che fine faranno questi soldi e se ci chiederanno di ridarli indietro lo vedremo nella prossima puntata.
Però credo che non si possa che votare contrariamente un atto che Lei stessa ha definito non un atto di bravura di chi amministra, ma che si regge unicamente su un trasferimento che molto probabilmente sarà se non nullo, annullato e da restituire. Grazie.

PRESIDENTE Febo:
Grazie.
Consigliere De Lio, prego.

DE LIO:
Grazie Presidente.
Intanto buonasera a tutti.
Io annuncio **il mio voto contrario** pur avendo avuto una risposta dall'Assessore che comunque arriva tardivamente, perché arriva oggi in aula quando ci eravamo accordati in Commissione che appena sentivate o i Revisori o avevate la risposta me la inviavate perché la Segretaria diceva "forse è un refuso", o perlomeno siccome è uno standard è possibile che in quella pagina ci sia il fatto che i Revisori chiedevano di rimodulare o perlomeno durante l'anno, mo ve lo rileggo, allora i Revisori dicono che *nell'ultimo triennio l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente: fondo di cassa complessivo 15 milioni, di cui cassa vincolata 9.361.000.*
L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione, ha chiuso per la prima volta il rendiconto con saldo di tesoreria positivo, il motivo però è da attribuirsi unicamente ai trasferimenti straordinari ottenuti dal Comune nel corso dell'esercizio 2022.
Tra i quali ricordiamo: fondo di rotazione 7 milioni... (Continua lettura).
E' vero, Assessore, che è una sollecitazione, una indicazione a cui voi potevate rispondere o meno, ma sta di fatto che quella cassa vincolata dovrebbe essere a mio avviso ricalcolata.
Per tali ragioni, il mio voto sarà contrario e mi auspico per il prossimo futuro che nel momento in cui parliamo in Commissione vengano date le risposte così come richieste, e non all'ultimo minuto perché è chiaro che il Consigliere dovrà votare per scienza e

coscienza, la scienza è quella di leggere le carte prima ancora o di avere considerazioni e risposte prima dell'arrivo in aula. Grazie.

PRESIDENTE Febo:
Grazie Consigliere De Lio.
Prego Consigliere Di Roberto.

DI ROBERTO:
Grazie Presidente.

La mia dichiarazione di voto su un atto fondamentale per la vita dell'Ente e per la Maggioranza di cui faccio parte, va motivato perché io **devo astenermi**.
Devo astenermi non per il merito della Delibera, quanto perché non condivido e non la condivido politicamente la relazione dell'Assessore.
Non è un fatto personale, Tiziana, ormai credo e mi auguro l'ha compreso, ma lo devo motivare dal punto di vista politico-amministrativo perché ascoltare nuovamente una relazione che apre dicendo che il Comune di Chieti è in dissesto per colpa della mancata riscossione, ovvero sia per colpa della Teate Servizi è scorretto.
Il Comune di Chieti è in dissesto perché è stato bocciato il Piano di Riequilibrio dell'Ente, così come presentato.
L'Assessore stesso, e qui ci sono i verbali di Commissione, ci ha spiegato che il Piano di Riequilibrio è stato bocciato perché non sono state messe in campo le misure al plurale necessarie o dovute, affinché esso fosse in qualche modo adeguato agli eventi o sostenibile rispetto a ciò che ella stessa, così come il Dirigente finanziario in questo momento assente o così come il Dirigente finanziario ad interim ecc., ci avevano sempre spiegato che il Piano era qualcosa in itinere, qualcosa che andava rimodulato.
Allora politicamente io non posso condividere ancora l'impostazione che rimanda le responsabilità alla Teate Servizi che, così come specificamente detto nella relazione, finalmente siamo oggi qui ad approvare il Rendiconto che arriva solo oggi perché addirittura il 6 maggio la Teate Servizi ha mandato i residui.
Allora, io devo ricordare a tutti noi che l'anno scorso c'è stato il commissariamento del Rendiconto per lo stesso motivo.
Allora io devo ricordare quello che qualcuno voleva insegnarmi, che c'è una differenza tra l'essere amministratori ed essere amministrativi, in mezzo ci sta la responsabilità politica.
Allora, io dovrei approvarlo il Rendiconto che è il risultato della gestione della mia Maggioranza, ma siccome faccio il Consigliere Comunale che è un organismo di tipo politico, siccome a questo tipo di interpretazione non ci sto perché faccio la politica e non faccio l'amministrativo, mi assumo la mia responsabilità politica, cosa che dovrebbero fare tutti perché ci candidiamo, non vinciamo i concorsi pubblici per i quali poi facciamo i Dirigenti per cui rispondiamo con la responsabilità rispetto al ruolo e la funzione che ricopriamo perché siamo impiegati.
Siamo politici, allora politicamente io la responsabilità di votare a favore di un Rendiconto così per come presentato non me la prendo, perché sono un Consigliere Comunale e gli

Assessori facessero gli Assessori, come è giusto che sia, il Sindaco svolge il suo mandato come è giusto che sia, il Presidente lo ringrazio perché mi ha dato la parola.

PRESIDENTE Febo:
Grazie Consigliere Di Roberto.
Chiudiamo la fase di dichiarazione di voto.
Prego Segretario la votazione della Delibera.

Il Presidente Febo, quindi, pone a votazione per appello nominale la proposta di delibera descritta in oggetto e, all'esito del voto, la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

Presenti 29

Votanti 28

Favorevoli 17 **(Amicone, Castelli, Chiavaroli, De Gregorio Porta, De Luca, Di Giovanni, Di Primio, Febo, Giannini A., Giannini V., Ginefra, Iacobitti, Ianiro, Paci, Raimondi, Rondinini e il Sindaco dr. Ferrara).**

Contrari 11 **(Aceto, Colantonio, Costa, De Lio, Di Biase, Di Iorio, Giampietro, Letta, Miscia, Pompilio, Zappone).**

Astenuti 1 **(Di Roberto).**

Il PRESIDENTE arch. Luigi Febo subito dopo pone a votazione per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità della delibera e, all'esito del voto, la dichiara approvata, avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

Presenti 29

Votanti 28

Favorevoli 17 **(Amicone, Castelli, Chiavaroli, De Gregorio Porta, De Luca, Di Giovanni, Di Primio, Febo, Giannini A., Giannini V., Ginefra, Iacobitti, Ianiro, Paci, Raimondi, Rondinini e il Sindaco dr. Ferrara).**

Contrari 11 **(Aceto, Colantonio, Costa, De Lio, Di Biase, Di Iorio, Giampietro, Letta, Miscia, Pompilio, Zappone).**

Astenuti 1 **(Di Roberto).**

Pertanto, la delibera approvata è la seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 246 in data 12/09/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 247 in data 12/09/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 243 in data 05/09/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

Fatto presente:

- che l'Ente con deliberazione C.C. n. 44 del 29/12/2020 in sede di ricognizione della salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, ha deliberato di non poter provvedere alla salvaguardia stessa ed al ripiano del maggior disavanzo 2019 con l'adozione delle misure ordinarie ai sensi degli artt. 188 e 193, comma 2 del D.Lgs 267/2000;
- che con il medesimo citato atto consiliare n. 44 è stato deliberato di far ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale come prevista e disciplinata dall'art.243-bis,comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, con accesso al Fondo Di Rotazione;
- che con successiva deliberazione C.C. n. 95 del 22/04/2021 l'ente ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

Evidenziato:

- che la Corte dei Conti sezione regionale per il controllo Abruzzo, preposta all'esame del piano ex art. 243-quater del D.lgs. n. 267/2000, con delibera n. 149/2023/PRSP non ha approvato/omologato il piano pluriennale di riequilibrio dell'ente;
- che il diniego espresso dalla competente sezione regionale di controllo, della Corte dei Conti avvia l'ente alla procedura di dissesto, se non impugnata la delibera stessa innanzi le Sezioni riunite della Corte dei Conti in composizione speciale e con esito positivo all'ente, entro trenta giorni dalla comunicazione all'ente, avvenuta il 12.maggio 2023;
- che la Giunta Comunale con delibera n. 446 del 08.06.2023.ad oggetto *"Deliberazione n. 149/2023/PRSP/ del 20 aprile 2023 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo. Proposta al consiglio comunale di dissesto ai sensi degli artt. 243-quater, comma 7 e 246 del D.lgs. n. 267/2000."*, ha deliberato e richiesto al consiglio comunale di procedere alla dichiarazione di dissesto del comune di Chieti;

Rilevato:

- che con nota prot. n. 13770 del 23/02/2023 il servizio finanziario dell'Ente ha trasmesso ai Dirigenti/Responsabili dei Settori/Staff l'elenco dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2022 e precedenti risultanti dalle scritture contabili dell'ente, ai fini del loro riaccertamento;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 438 del 22/05/2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui 2022, atto propedeutico alla elaborazione del rendiconto di gestione 2022;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 445 del 05.06.2023 ad oggetto *"Approvazione della Relazione sulla Gestione(art. 151 comma 6 e art. 231, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e art. 11 comma 6 D.lgs. n. 118/2011)"* è stato approvato lo schema di Rendiconto e la Relazione illustrativa con Nota Integrativa;

Visto il D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto;

Considerato che:

➢ l'articolo 227 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

➢ gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;

Considerato per la parte finanziaria:

- che per il rendiconto della gestione 2022 assume carattere ufficiale;
- che la gestione 2022 è stata effettuata in attuazione dei nuovi principi contabili;
- che ai fini dell'equilibrio, la legge n. 145/2018 ha travolto non solo tutta la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio", ma anche tutto il complesso e gravoso quadro sanzionatorio da essa previsto, e Arconet in occasione della riunione dell'11/12/2019, dissipando i dubbi sorti, ha affermato che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;

Preso atto:

- che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- che gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;
- che sulla base della tabella di riscontro dei nuovi parametri per il 2020, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 dicembre 2018, pubblicato in G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019, recante: «Individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019 - 2021» che fissa i nuovi parametri per comuni, province, città metropolitane e comunità montane, da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie, e che trovano applicazione dal rendiconto 2018, è stata effettuata la verifica dei parametri dell'Ente per il 2022 che risulta non deficitario;
- che risultano rispettati i nuovi equilibri di bilancio per l'anno 2022, come segue:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	14.488.693,02	W1
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	483.611,25	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	6.397.841,11	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**7.607.240,66**	W2

- che sono rispettate le percentuali per i servizi a domanda individuale e servizi produttivi;

Preso atto altresì delle risultanze trasmesse dal Tesoriere in data 30/01/2023 e relativa alla gestione del periodo 01/01/2022-31/12/2022;

Rilevato che le risultanze della contabilità del Tesoriere Comunale, desunte dalla nota trasmessa, sono le seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.087.362,66
RISCOSSIONI	(+)	25.747.911,90	88.070.609,00	113.818.520,90
PAGAMENTI	(-)	27.406.945,93	71.682.708,70	99.089.654,63
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.816.228,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.816.228,93

Dato atto che il fondo di cassa di Tesoreria concorda con il fondo di cassa contabile dell'Ente al 31/12/2022;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto in conformità al D.lgs. n. 118/2011, con i relativi allegati, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 445 del 05/06/2023;
- la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con la suddetta deliberazione n. 445/2023 ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.lgs. n. 267/2000, nonché con riferimento all'art. 231 del D.lgs. 267/2000;

Visto lo schema del rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, in atti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio 2022 risulta corredato dagli allegati previsti dal D.lgs. n. 118/2011;

Accertato che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude un risultato di amministrazione esercizio 2022 di € 65.664.188,90, così come risulta dai seguenti prospetti riassuntivi della gestione finanziaria:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO: 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.087.362,66
RISCOSSIONI	(+)	25.747.911,90	88.070.609,00	113.818.520,90
PAGAMENTI	(-)	27.406.945,93	71.682.708,70	99.089.654,63
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.816.228,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.816.228,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	62.855.586,72	19.645.165,54	82.500.752,26
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.796.854,49	16.391.082,94	26.187.937,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			548.662,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.916.192,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)				65.664.188,90

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	51.239.916,19
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	39.051.544,85
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	16.670.327,08
Altri accantonamenti	3.839.525,57
Totale parte accantonata (B)	**110.801.313,69**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.654.329,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.384.503,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.063.722,34
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**14.102.555,31**
Parte destinata agli investimenti	

Totale parte destinata agli investimenti (D)	**3.104.489,21**
Totale parte disponibile (E=A-B--C-D)	**-62.344.169,31**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Considerato, altresì:

- che si è provveduto alla fase riapertura dei conti economico-patrimoniali 2022 per imputare a nuovo esercizio costi e ricavi (rimanenze di magazzino; risconti attivi e passivi; ratei passivi);
- che si è provveduto alla verifica dei conti al 31/12/2022 alimentati nel corso dell'esercizio, attraverso il software di contabilità, dalla registrazione dei fatti gestionali con il nuovo modello contabile concomitante di integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, e con l'adozione del piano dei conti integrato, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico patrimoniali nonché dalla matrice di correlazione tra essi;
- che si è provveduto ad effettuare le c.d. scritture di assestamento al termine del periodo amministrativo, consistenti in scritture di completamento; ammortamento e rettifica al fine di pervenire alla chiusura dei conti e alla determinazione del risultato d'esercizio;

Accertato che le risultanze dello stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2022, così come risulta negli allegati elaborati e sinteticamente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022	Euro: 96.923.868,61
CONTO ECONOMICO RISULTATO DELL'ESERCIZIO	Euro: 6 496.817,46

Considerato che in data 14/12/2016 la commissione ARCONET ha proposto, già a decorrere dal rendiconto 2018 la modifica al principio applicato alla Contabilità Economico Patrimoniale riguardante i beni demaniali e culturali nello stato patrimoniale, recepita dal DM 18 maggio 2017 che ha modificato il principio contabile n. 3 punto 6.3, con il quale viene introdotta una nuova voce nel Patrimonio Netto specificando che *"Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:*

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. ...."

Considerato, altresì, che lo stesso principio contabile 4.2 – esempio n. 14 dispone:

- che l'adozione del principio contabile comporta una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente;

- che l'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto);
- che il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione;
- che le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite;
- che qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri;
- che se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente. È probabile che il fondo di dotazione negativo corrisponda ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione;
- che l'articolo 2, commi 1 e 2, del decreto 118/2011 prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria e non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale relativi all'esercizio 2022 predisposti utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed allegati alla presente deliberazione, elaborati con l'applicazione dei nuovi principi contabili e relative operazioni previste dalla normativa, da effettuarsi con l'ausilio delle procedure informatiche;

Vista la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 riferita alla parte economico-patrimoniale, corredata dalla Nota Integrativa;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza contabile del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 alle risultanze della gestione e con la quale, dopo aver evidenziato le criticità non sanate, conclusivamente l'Organo esprime parere positivo;

Considerato che, alla luce di quanto sopra, il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 può essere approvato;

Visto il rendiconto della gestione 2022 (con le annesse tabelle), in atti;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto del parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/00, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal Dirigente ad interim del IV Settore allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

Per tutto quanto sopra espresso,

di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2022, composto dal conto del bilancio (con annesse tabelle), redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011; gli indicatori di bilancio riferiti al rendiconto 2022; l'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza come risultanti dalle operazioni di revisione straordinaria dei residui; lo stato patrimoniale e il conto economico e i prospetti dell'inventario al 31/12/2022, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., i quali sono in atti al presente provvedimento;

di accertare:

- che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un risultato di amministrazione esercizio 2022 di € 65.664.188,90 così come risulta dai seguenti prospetti riassuntivi della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.087.362,66
RISCOSSIONI	(+)	25.747.911,90	88.070.609,00	113.818.520,90
PAGAMENTI	(-)	27.406.945,93	71.682.708,70	99.089.654,63
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.816.228,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.816.228,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	62.855.586,72	19.645.165,54	82.500.752,26
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.796.854,49	16.391.082,94	26.187.937,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			548.662,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.916.192,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)				65.664.188,90

e un risultato finale al netto degli accantonamenti come di seguito:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	51.239.916,19
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	39.051.544,85
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	16.670.327,08
Altri accantonamenti	3.839.525,57
Totale parte accantonata (B)	**110.801.313,69**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.654.329,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.384.503,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.063.722,34
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**14.102.555,31**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**3.104.489,21**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-62.344.169,31**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

- che risultano positivi i nuovi equilibri di bilancio nelle voci W1 e W2 che rappresentano la chiave per misurare la gestione dell'esercizio;

di dare atto che il disavanzo di € **-62.344.169,31** è inferiore a quello originariamente determinato in sede di Piano di Riequilibrio Finanziario delibera C.C. n. 95/2021, in quanto tiene conto anche degli effetti della gestione 2022, e rappresenta l'ammontare da ripianare secondo la tempistica prevista dalla norma in fase di Riequilibrio;

di accertare, altresì, le risultanze dello stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2022 così come riportate negli allegati elaborati e sinteticamente così riassunti:

STATO PATRIMONIALE PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022	Euro: 96.923.868,61
CONTO ECONOMICO RISULTATO DELL'ESERCIZIO	Euro: 6 496.817,46

di riportare a nuovo il risultato dell'esercizio 2022;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine alle incombenze successive all'approvazione del Rendiconto della gestione 2022 e suoi allegati.

322

COMUNE DI CHIETI
IV SETTORE GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: **Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/2000.**

Parere previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

La sottoscritta avv. Celestina Labbadia, segretario generale dell'ente intestato, dirigente ad interim del IV Settore, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 nei limiti delle proprie competenze esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di delibera in oggetto.
La scrivente prende atto delle osservazioni come riportate nella relazione del collegio dei revisori circa la necessità di risolvere l'annoso problema della riscossione, condividendo tutti i dubbi e le perplessità sull'organismo partecipato, come meglio già espresse nel proprio parere tecnico sulla delibera di consiglio comunale n. 296 del 27.03.2023 con la quale il consiglio comunale ha approvato le linee guida del piano di concordato per il risanamento della società in house TEATESERVIZI srl, in liquidazione.
Inoltre si condivide l'invito rivolto all'amministrazione fatto dal collegio sull'impegno a individuare un nuovo percorso amministrativo finalizzato a risolvere la genesi della causa del dissesto, ovvero scarsa capacità nella riscossione delle proprie entrate.

Data 16 giugno 2023

I Dirigente del IV Settore ad Interim
Gestione Risorse Finanziarie
Avv. Celestina Labbadia

Chiudi

Visualizzazione Protocollo

Registro	REGISTRO GENERALE	**Sezione**	SEZIONE GENERALE
Protocollo	**2023/44023 del 14/06/2023** (ARRIVO)		
Tipo Doc.	Lettera Generica	**Tramite**	Posta Elettronica Certificata
Oggetto	POSTA CERTIFICATA: Parere a rendiconto 2022, verbale n. 14.		
Classifica	14 Oggetti diversi		
Fascicolo			

322

Mittente **Note**

"Per conto di: revisori.chieti21@certificata.org" <posta-certificata@pec.aruba.it>
revisori.chieti21@certificata.org

Smistato a

Mittente	Destinatario	Note
Archivio e Protocollo il 14/06/2023	Sindaco	Inserimento Protocollo
Archivio e Protocollo il 14/06/2023	Segretario Generale	Inserimento Protocollo
Archivio e Protocollo il 14/06/2023	Presidente del Consiglio Comunale	Inserimento Protocollo
Archivio e Protocollo il 14/06/2023	Gestione Risorse Finanziarie	Inserimento Protocollo
Archivio e Protocollo il 14/06/2023	Servizi Legali	Inserimento Protocollo
Archivio e Protocollo il 14/06/2023	Assessore Affari Legali	Inserimento Protocollo
Archivio e Protocollo il 14/06/2023	Assessore Bilancio	Inserimento Protocollo

Documenti Allegati

Oggetto	Nome File	Annullato
DOCUMENTO ORIGINALE	opec21010_20230614134926_291236_615_1_53_pec_aruba_it.eml	
ALLEGATO 1	Relazione_Rendiconto_2022_verbale_14..pdf.p7m	

Da: "revisori.chieti21" <revisori.chieti21@certificata.org>
Data: mercoledì 14 giugno 2023 13:49
A: "chieti" <protocollo@pec.comune.chieti.it>
Allega: Relazione_Rendiconto_2022_verbale_14._pdf.p7m
Oggetto: Parere a rendiconto 2022, verbale n. 14.

322

In allegato il parere alla proposta di rendiconto 2022,.
Distinti saluti.
Andrea Ruggieri

322

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E DOCUMENTI ALLEGATI

322

COMUNE DI CHIETI

Provincia di CHIETI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

ANDREA RUGGIERI

GIOVANNI CIAFRÈ

DARIO DI DONATANTONIO

Comune di CHIETI

322

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 14 giugno 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Chieti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

3

Chieti lì 14 giugno 2023

L'Organo di revisione

322

Sommario

INTRODUZIONE 5
Verifiche preliminari 5
CONTO DEL BILANCIO 7
Il risultato di amministrazione 7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022 13
Analisi della gestione dei residui 15
Gestione Finanziaria 18
Analisi degli accantonamenti 20
Analisi delle entrate e delle spese 22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 26
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA 28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 29
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE 29
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 31
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 32
CONCLUSIONI 33

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 162 del 13/12/2021;

- ricevuta in data 7 giugno 2023, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvato con delibera della Giunta comunale n. 445 del 5 giugno 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;

  b) Conto economico;

  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

322

- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti.

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 48.666 abitanti.

L'Ente ha deliberato in Giunta Comunale il ricorso al dissesto, ai sensi degli artt. 244 e segg., nei prossimi la decisione verrà formalizzata dal Consiglio Comunale;

L'Ente ha deciso di fare ricorso alla procedura di dissesto ex artt. 244 e segg del TUEL, a seguito della mancata omologazione della proposta presentata di piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art, 243-bis del TUEL da parte della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo della Corte dei conti;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, è intervenuto, a più riprese, sia sulla situazione finanziaria dell'ente, che sulle vicende legate alla società in house "*Teateservizi srl in liquidazione*" oggetto di operazioni straordinarie sia da un punto di vista civilistico che pubblicistico.

- nel corso dell'esercizio 2022, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio, l'ente nell'attesa degli esiti delle verifiche da parte degli organi di controllo al piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del TUEL, ha richiesto sempre le autorizzazioni al COSFEL per quanto riguarda le assunzioni, mentre per quanto concerne gli impegni di spesa si è impegnato a rispettare i limiti compresi all'interno del piano presentato.

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- nel corso dell'esercizio l'Ente ***ha*** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

- l'Ente ***ha*** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente ha assicurato, per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI 6

RENDICONTO 2022	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*
Asilo nido	€ 176.601,73	€ 142.085,93	€ 34.515,80	124,29%
Casa riposo anziani			€ -	
Fiere e mercati	€ 7.534,53	€ 47.533,53	-€ 39.999,00	15,85%
Mense scolastiche	€ 393.712,94	€ 980.686,39	-€ 586.973,45	40,15%
Musei e pinacoteche			€ -	
Teatri, spettacoli e mostre	€ 459.694,65	€ 867.537,58	-€ 407.842,93	52,99%
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	
Corsi extrascolastici			€ -	
Impianti sportivi	€ 80.156,50	€ 204.045,40	-€ 123.888,90	39,28%
Parchimetri	€ 881.049,68	€ 516.613,51	€ 364.436,17	170,54%
Servizi turistici			€ -	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 82.368,85		€ 82.368,85	
Uso locali non istituzionali			€ -	
Centro creativo			€ -	
Altri servizi		€ 7.122,20	-€ 7.122,20	0,00%
Totali	**€ 2.081.118,88**	**€ 2.765.624,54**	**-€ 684.505,66**	**75,25%**

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un ***avanzo, riferito alla lettera (A) dello schema ufficiale*** di Euro 65.664.188,90, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.087.362,66
RISCOSSIONI	(+)	25.747.911,90	88.070.609,00	113.818.520,90
PAGAMENTI	(-)	27.408.949,93	71.682.708,70	99.089.654,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.816.228,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.816.228,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	62.855.386,72	19.645.385,54	82.500.752,26
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.796.854,49	16.391.082,94	26.187.937,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			548.662,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			5.916.192,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)[2]	(=)			**65.664.188,90**

Dopo aver effettuato tutti gli accantonamenti ed i vincoli previsti dalla legge, il risultato di amministrazione chiude con un disavanzo pari a – 62.344.169,31, in miglioramento rispetto al dato di chiusura al 31.12.2021 che era pari ad € -65.817.267,60. Il disavanzo coperto pertanto è stato pari, per l'esercizio 2022 ad € 3.473.098,77, maggiore rispetto a quello iscritto a bilancio di previsione pari ad € 3.183.816,77